

kunstraum muenchen

Holzstraße 10, Rgb. I 80469 Munchen Tel: +49 (0) 89 54 37 99 00 I Fax: +49 (0) 89 54 37 99 02
info@kunstraum-muenchen.de I www.kunstraum-muenchen.de

MICHELANGELO CONSANI

M.H.G.

Three Personalities for a New Ecological Memory

A cura di

Paolo Emilio Antognoli Viti, Emily Barsi e Daniela Stöppel

Contributi di L.Conte, Circolo Gogliardo Fiaschi, I.Kluge, M.Lucchetti, M.Quarantelli, M.Tantardini

Preview mercoledì 27 aprile 2011, ore ??????

Dal 28 aprile al 13 giugno 2011, giorni e orari di apertura al pubblico??????

La Kunstraum di Monaco è lieta di presentare M.H.G. Three Personalities for a New Ecological Memory, un nuovo progetto espositivo dell'artista italiano Michelangelo Consani. La mostra a cura di Paolo Emilio Antognoli Viti, Emily Barsi e Daniela Stöppel, si avvale dei contributi scritti e/o di ricerca di Lara Conte, Circolo Gogliardo Fiaschi, Ingeborg Kluge, Matteo Lucchetti, Mariella Quarantelli, Massimo Tantardini.

Le opere di Michelangelo Consani partono da revisione radicale dei concetti poveristi di energia, processo, di pieno e di vuoto, di banalità e ripetizione attraverso i concetti di decrescita, convivialità, relazionalità umana e valore dell'individuo.

Il suo linguaggio è incline alla sottrazione e all'antispettacolarità. Attento a oltrepassare la rappresentazione convenzionale della realtà (così come fissate dalle grandi narrazioni dominanti, specie dai media) l'artista mira a una ridefinizione e riappropriazione, da un punto di vista storico, politico, sociale ed umano, di fatti, concetti e personaggi confinati al margine dalla storia ufficiale e dall'economia.

Interessato ai concetti di decrescita e convivialità e dagli scritti di autori quali Ivan Illich o Serge Latouche, l'artista invita a riflettere sui rapporti che intercorrono tra ambiente, energia, equità e giustizia sociale, sostenendo che solo modificando gli attuali modelli di pensiero e di azione avremo la possibilità di dare un nuovo corso alla storia.

Premessa: Solo ciò che si cerca è visibile.

L'attenzione dei media è sempre focalizzata sulla catastrofe. E certamente la tragedia nucleare di Fukushima non ci rassicura, mostrandoci come in realtà le sicurezze della modernità non siano così sicure. Stessa cosa per le nostre attese di sviluppo all'infinito, che non sono affatto scontate.

Una ricerca del Club di Roma prevedeva già negli anni Sessanta una sorta di collasso del sistema attuale in un momento imprecisato dopo il Duemila. In effetti, l'anno scorso si è raggiunto il cosiddetto "picco di Hubbert", ovvero l'apice dell'estrazione petrolifera a basso costo. Da questa data il prezzo del greggio non potrà che aumentare.

Nonostante tali premesse, nella personale di Michelangelo Consani alla Kunstraum di Monaco non si parlerà di alcun finale di partita e neppure di morte, ma piuttosto di una "buona novella", di una possibilità di vita "diversa" dopo l'ipotetico collasso del sistema capitalistico.

Il progetto si costruisce sulla memoria di tre personaggi storici: Horace-Bénédict de Saussure (1740 –1799); Gogliardo Fiaschi (1930 – 2000); Masanobu Fukuoka (1913 – 2008). Three Personalities for a New Ecological Memory, tre figure marginali, un naturalista svizzero, un contadino giapponese e un anarchico di una città periferica italiana, che così messi accanto sembrano presentarsi a noi come un filo rosso che parla, ognuno a suo modo, di ecologia. De Saussure, tra i padri dell'alpinismo, contribuendo attivamente alla conquista del Monte Bianco, scrive trattati naturalistici e inventa l' hélio thermomètre: il precursore del pannello solare moderno. Gogliardo è un attivista anarchico, nel '56 aderisce alla guerriglia contro il franchismo, imprigionato per lunghi anni viene infine estradato in Italia; da anziano diventa leader ambientalista e contribuisce alla chiusura di un'industria inquinante di pesticidi: la Farmoplant presso Avenza di Massa. Infine Fukuoka, il padre dell'agricoltura naturale; ha ispirato ogni pratica di agricoltura biologica, da quella sinergica alla permacultura. Ha selezionato varietà di riso e orzo resistenti alla siccità e inventato la semina di palline di argilla contro la desertificazione.

Horace-Bénédict de Saussure, Gogliardo Fiaschi e Masanobu Fukuoka sono tre figure importanti per la memoria ecologica del nostro pianeta, ma qui non sono presenti in quanto personaggi storici, fissati una

volta per tutte sulle pagine dei libri come insetti nell'ago dell'entomologo. Appaiono invece in altro modo, invitati a collaborare tra loro per la ricerca di soluzioni creative per una nuova società basata sulla convivialità e la decrescita economica.

Michelangelo Consani, Livorno 1971. Dopo una serie di importanti mostre collettive (Russia ARTKLIAZMA, Olanda SCHUNCK-Glaspaleis, Francia Musee d'Art Contemporain du Val de Marne, Slovenia Center for Contemporary Art Celje, Italia, Fondazione Michelangelo Pistoletto, Biella), nel 2010 Consani riceve da EX3 Centro per l'Arte Contemporanea di Firenze il premio come miglior artista under 40. L'opera entra nella collezione permanente del Museo Pecci di Prato. Lo stesso anno, prende parte alla prima Triennale di Aichi che Akira Tatehata, Masahiko Haito, Hinako Kasagi, Pier Luigi Tazzi e Jochen Volz curano a Nagoya.